



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 9/2012

RENDICONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

PROSPETTO – 28

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE 2019

(redatta ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. 8/2000 e ss.mm.ii.)

CARATTERISTICHE DELL'ENTE

L'IRSAP, Istituto Regionale per lo sviluppo delle attività produttive, è stato istituito con la legge regionale n. 8 del 12 gennaio 2012.

Le finalità istituzionali dell'Ente sono quelle previste all'art. 2 della citata legge e possono così sintetizzarsi: promuove l'insediamento delle imprese nelle aree destinate allo svolgimento di attività produttive attraverso lo sviluppo e implementazione delle azioni necessarie per favorire l'avvio di nuove iniziative produttive e per potenziare ed innovare quelle già esistenti.

Con Decreto Assessoriale n. 44/gab del 06/06/2013 è stato approvato lo Statuto dell'IRSAP, documento gestionale che nel corso degli anni ha subito delle modifiche ed integrazioni, anch'esse in parte approvati dall'Assessore Regionale alle attività produttive ed in parte rese esecutive ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 3, della L.R. n. 8/2012.

Gli organi dell'IRSAP sono:

- a) la Consulta delle attività produttive;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei revisori.

L'articolato della L.R. 8/2012 definisce i compiti di ciascun organismo.

La Consulta non è stata finora costituita e per un breve periodo di tempo è stata commissariata.

Il primo Consiglio di Amministrazione è stato nominato con D. P. R. S. nr. 263/S 1°/SG del 18/09/2013 ed è rimasto in carica fino alla decadenza deliberata dalla Giunta di Governo regionale con atto nr. 236 del 18/09/2015.

Allo stato l'Ente è retto da Commissari ad acta.

La gestione amministrativa dell'Istituto è affidata dalla legge al Direttore Generale nominato con Decreto del Presidente della Regione Sicilia.

Il rendiconto della gestione 2018 rappresenta per l'IRSAP, il settimo esercizio della vita dell'ente, sia sotto l'aspetto amministrativo sia sotto quello contabile.

Per fare fronte alle spese sostenute, l'Istituto utilizza i contributi previsti all'art. 4 della L.R. 8/2012, ovviamente nella misura individuata dalla Regione Siciliana.

ASPETTI TECNICO-CONTABILI DEL RENDICONTO GENERALE

Tenuto conto del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019, il risultato finale riporta un avanzo di amministrazione pari ad € 35.727.053,80 così come risulta dagli elaborati contabili allegati (situazione amministrativa al 31/12/2019 e tabella dimostrativa del risultato di amministrazione).

Si è programmato di utilizzare tale somma nel seguente modo:

- € 28.907.998,95 iscritta a fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 4.760.329,06 iscritta a fondo contenzioso;
- € 2.058.725,79 iscritta a fondo TFR o TFS.

Non è stato rilevato alcun avanzo libero.

Le condizioni strutturali del rendiconto generale evidenziano che nel 2019 il finanziamento ottenuto dall'IRSAP per spese di funzionamento è stato pari a € 12.635.362,31 (art.4 della L.R.8/2012), importo interamente accertato e parzialmente riscosso.

Durante il corso dell'anno sono state impegnate le spese obbligatorie e indispensabili per il funzionamento dell'ente.

I costi che hanno maggiormente influenzato la spesa sono stati quelli riguardanti il costo del personale che sin dal 2017 è transitato dai cessati Consorzi ASI della Sicilia all'IRSAP e dalle spese per la gestione dei servizi erogati alle imprese insediate negli agglomerati industriali di competenza IRSAP.

SINTESI NUMERICA DEL RISULTATO

In questa sintesi sarà esposto come è stata elaborata la parte finanziaria del Rendiconto generale 2019 dell'IRSAP.

Questa parte della relazione fa riferimento allo schema utilizzato dalla Circolare n. 8 del 22 marzo 2006 dell'Assessorato Regionale per il Bilancio, con gli opportuni adattamenti alla realtà operativa dell'Ente.

Il risultato finanziario di amministrazione è che dalla gestione dell'esercizio finanziario 2019 emergono i seguenti risultati:

Situazione amministrativa al 31/12/2019

- consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2019	€ 4.417.631,21 +
- riscossioni	€ 26.762.354,72 -
- pagamenti	<u>€ 27.401.085,61 =</u>
- consistenza di cassa alla fine dell'esercizio 2019	€ 3.978.900,32

L'importo della consistenza di cassa alla fine dell'esercizio concorda con il saldo dell'Istituto Bancario Tesoriere dell'Ente, come tra l'altro accertato dal collegio dei revisori dei conti con verbale n. 150/2020 del 28/02/2020.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio di riferimento l'Ente, grazie al contributo per spese di funzionamento erogato dalla Regione Siciliana (l'IRSAP in atto non ha altre entrate di notevole entità cui fare affidamento) ed all'oculata gestione della spesa calibrata in funzione delle entrate, è riuscito a superare le diverse criticità causate dalla mancanza di liquidità.

La spesa corrente ha trovato copertura nelle varie poste di entrata ed è stata limitata a quella strettamente necessaria al buon andamento dell'Ente e a quella degli uffici periferici, come appena accennato, tutto ciò al fine di giungere a un risultato di amministrazione sostanzialmente in equilibrio.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATE SI PRIMA DELLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Durante l'esercizio finanziario 2019, l'Ente ha elaborato, in date diverse, delle proiezioni al fine di calcolare il risultato presunto di esercizio finanziario, dato necessario per la corretta gestione delle risorse finanziarie dell'Ente stesso.

Le proiezioni hanno tenuto conto degli accertamenti e degli impegni assunti alle, date di elaborazione e degli accertamenti e impegni da assumere entro la fine dell'anno.

Ovviamente si è trattato di dati presunti, poiché fino alla chiusura dell'esercizio si potevano verificare accadimenti contabili e amministrativi tali da influenzare il risultato d'esercizio sia in termini finanziari che economici.

INFORMAZIONI UTILI DI CUI ALL'ART. 2427 DEI CODICE CIVILE.

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 43 testo unico che richiama l'art.2426 c.c.).

A. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

L'Ente non ha in atto un patrimonio immobiliare, pertanto non figurano in bilancio immobilizzazioni, né oneri accessori, fatta eccezione delle apparecchiature e macchine d'ufficio acquistate per la funzionalità degli uffici.

Non sono state compiute svalutazioni e rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione che si riferiscono alle infrastrutture dei Consorzi ASI in liquidazione sono state garantite, ove possibile, con il contributo d'esercizio concesso ai Consorzi ASI e imputate al conto economico per l'importo d'esercizio.

B. AMMORTAMENTI:

Gli ammortamenti si limitano esclusivamente ai beni mobili quali attrezzatura di ufficio macchine e mobili ed Hardware.

C. COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ:

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

D. CREDITI E DEBITI:

I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale.

Nel particolare sono stati iscritti nello stato patrimoniale attivo:

- crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per € 37.600.258,57;
- crediti verso altri soggetti per € 8.298.136,62 (ditte insediate rimborso gestione servizi);
- altri crediti per € 1.451.858,92;
- ed infine € 3.978.900,32 di depositi bancari.

Mentre nelle passività sono stati iscritti:

- debiti verso fornitori per € 5.130.257,10;
- debiti per trasferimenti e contributi per € 3.888.176,28;
- altri debiti per € 6.583.667,25.

Come già precedentemente indicato dal riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 è emerso un avanzo di amministrazione pari ad € 35.727.053,80, il cui utilizzo è stato programmato nel seguente modo:

- € 28.907.998,95 iscritta a fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 4.760.329,06 iscritta a fondo contenzioso;
- € 2.058.725,79 iscritta a fondo TFR o TFS.

Non è stato rilevato alcun avanzo libero.

E. RIMANENZE:

Non esistono rimanenze.

F. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO:

Nella considerazione che si è proceduto al trasferimento all'IRSAP del personale dei consorzi A.S.I. della Sicilia in liquidazione come evidenziato nell'allegato prospetto per l'esercizio finanziario 2019 si è proceduto all'accantonamento della quota Trattamento fine servizio pari ad € 533.652,79, che unitamente all'accantonamento effettuato al 31/12/2018 propone un fondo complessivo pari ad € 2.058.725,79.

G. RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI.

Non sono stati rilevati.

H. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si è proceduto, nell'esercizio finanziario 2019, all'accantonamento di altri fondi come di seguito individuati:

- accantonamento al fondo contenzioso per € 885.639,07 che unitamente all'accantonamento effettuato al 31/12/2018 propone un fondo complessivo pari ad € 4.760.329,06;
- accantonamento per fondo crediti di dubbia esigibilità per € 324.651,24 che unitamente all'accantonamento effettuato al 31/12/2018 propone un fondo complessivo pari ad € 28.907.998,95;

Per la comparazione tra due esercizi delle voci dell'attivo, del passivo e del conto economico (art. 2423 ter del C.C.) si rimanda ai dati esposti nel "Prospetto 08", "Prospetto 09" e "Prospetto 10" allegati al rendiconto finanziario al 31/12/2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2018 (comma 6 art. 11 D. Lgs. 118/2011)

a) I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI;

L'IRSAP non ha beni immobili propri e pertanto non si è reso necessario individuati criteri di valutazione degli stessi.

Relativamente ai beni strumentali ed arredi sono stati, secondo le vigenti disposizioni di legge, inventariati al prezzo di acquisto comprensivo dell'aliquota IVA decurtata dalla quota di ammortamento annua

b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO;

Le voci principali del conto di bilancio sono:

- per le entrate il contributo delle spese di funzionamento erogato dalla Regione Siciliana ai sensi degli artt. 2 e 4 della L.R. 12 gennaio 2012, n. 8 e s.m.i.;
- la spesa corrente, in conto competenza, ha riguardato maggiormente gli impegni assunti riguardanti il costo del personale che nel 2017 è transitato dai cessati Consorzi ASI della Sicilia all'IRSAP e dalle spese per la gestione dei servizi erogati alle imprese insediate negli agglomerati industriali di competenza IRSAP.
- le entrate per partite di giro accertate per complessivi € 4.583.271,34 relative a ritenute varie, l'iva in entrata in regime di split payment ecc., trovano rispondenza per gli stessi importi con le partite di giro delle uscite.

c) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

Non si rilevano variazioni alle previsioni finanziarie.

d) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

Tenuto conto del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019, il risultato finale riporta un avanzo di amministrazione pari ad € 35.727.053,80, così come risulta dagli elaborati contabili allegati (Prospetto 11 – “situazione amministrativa al 31/12/2019 e tabella dimostrativa del risultato di amministrazione”) il cui utilizzo è stato programmato nel seguente modo:

- € 28.907.998,95 iscritta a fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 4.760.329,06 iscritta a fondo contenzioso;
- € 2.058.725,79 iscritta a fondo TFR o TFS.

Non risulta alcuna disponibilità da utilizzare nel bilancio di previsione 2019.

- e) LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N);

Non risultano residui attivi o passivi superiori a cinque anni fatta eccezione dei crediti vantati dai consorzi ASI in liquidazione.

- f) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI;

Non si rilevano movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

- g) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE;

L'IRSAP per disposizione della legge Istitutiva, comma 2 lettera c) dell'art. 19 della L.R. 12 gennaio 2012, n. 8 e s.m.i., ha il diritto di utilizzare in comodato d'uso gratuito gli immobili ove hanno sede gli uffici dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della Sicilia in liquidazione ed i beni mobili.

Nel dettaglio l'IRSAP utilizza i locali dei Consorzi A.S.I. della Sicilia dove hanno sede gli undici uffici periferici nonché la sede legale, con la sola eccezione dell'ufficio periferico di Messina il cui immobile è stato oggetto di pignoramento di terzi.

- h) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET;

L'IRSAP non ha enti e organismi strumentali.

- i) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;

Malgrado le controversie interpretazioni normative di fatto allo stato attuale l'IRSAP risulta iscritto nel libro soci della SAC S.p.A., detenendo il 12,24% del capitale. Il trasferimento delle quote SAC è stato altresì oggetto di contenzioso giudiziario tra l'ex Consorzio ASI di Catania e la società SAC. Per le ragioni già indicate si è ritenuto opportuno non dare cenno di proprietà di azioni nello stato patrimoniale dell'IRSAP ciò anche nella considerazione che nell'esercizio finanziario oggetto di rendiconto non risultano attivate procedure di dividendi.

- j) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.

La verifica dei crediti e debiti, ed in particolare i crediti ed i debiti con i Consorzi ASI della Sicilia, già noti all'organo tutorio che ne ha fornito direttive ed agli organi di controllo dell'Istituto, hanno evidenziato delle discordanze ciò anche perché i Consorzi ASI della Sicilia non hanno redatto i propri rendiconti finanziari ed a tutt'oggi i rendiconti generali approvati sono riferiti al 31/12/2014.

Per tale ragione, malgrado i Consorzi ASI della Sicilia sono degli enti pubblici non economici ed i saldi attivi delle liquidazioni degli stessi confluiranno nel patrimonio dell'IRSAP si è ritenuto opportuno procedere, per i crediti vantati dai su menzionati Consorzio applicare il F.C.D.E. con le disposizioni contenute nel DM 20/05/2015, pubblicato nella GURI n. 134 del 12/06/2015;

- k) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA;

L'IRSAP non ha sostenuto oneri né assunto impegni per contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

- l) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350;

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti.

- m) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI;

L'IRSAP non ha nel proprio patrimonio beni immobili, come già riferito utilizza in comodato d'uso gratuito i locali dei Consorzi A.S.I. della Sicilia dove hanno sede gli undici uffici periferici nonché la sede legale.

- n) GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI;

Nella stesura del rendiconto generale al 31/12/2018 sono stati applicati nelle parti compatibili i criteri di valutazione elencate dall'art. 2427 e seguenti del Codice civile.

- o) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO.

Le informazioni relativi ai risultati di gestione sono contenute negli elaborati del rendiconto generale.

GESTIONE DEI RESIDUI:

Considerato il ritardo nell'adozione dei rendiconti al fine di non bloccare l'attività dell'ente si è convenuto di procedere alla gestione dei residui rimandando all'allineamento dei conti la gestione del fondo pluriennale vincolato.

Nelle colonne residui attivi e passivi sono stati indicati gli importi dei residui all'inizio dell'esercizio, quelli riscossi o pagati e quelli rimasti da riscuotere o da pagare.

Alla fine delle colonne di ogni capitolo si riportano il totale dei residui attivi e passivi. L'importo dei residui attivi e passivi è così strutturato:

RESIDUI ATTIVI:

Importo Residuo al 01/01/2019	Accertamenti netti anno 2019	Incassati nell'anno 2019	Residui da cancellare esercizio precedente	Rimasti ad Incassare	Nuovi Accertamenti	Residui Attivi al 31/12/2019
A	B	C	D	E = A+B-C-D	F	D = E+F
€ 44.588.076,25	€ 19.164.895,61	€ 16.402.717,75	€ 0,00	€ 47.350.254,11	€ 0,00	€ 47.350.254,11

RESIDUI PASSIVI:

Importo Residuo al 01/01/2019	Impegni netti anno 2019	Pagati nell'anno 2018	Residui da cancellare esercizio precedente	Fondo Pluriennale Vincolato	Ulteriori residui da Cancellare	Residui Passivi al 31/12/2018
A	B	C	D	E	F	G = A+B-C-D-E-F
€ 15.455.082,33	€ 17.492.542,36	€ 17.345.524,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.602.100,63

SITUAZIONE DI CASSA

La situazione finale di cassa al 31/12/2019 presenta un saldo di € 3.978.900,32 e concorda con il saldo dell'Istituto Bancario Tesoriere dell'Ente, come tra l'altro accertato dal collegio dei revisori dei conti con verbale n. 150/2020 del 28/02/2020.